



Circolare 18 del 20/10/2023

Oggetto: **Procedimenti istruttori finalizzati all'erogazione degli Stati Avanzamento Lavori intermedi per istanze di contributo di cui al Decreto USRC 01/2014**

VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77 recante disposizioni in materia di “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

VISTO il decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, Capo X-bis, recante “Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009, nonché per la ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati”;

VISTO in particolare l'art.67-bis, co.1, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, il quale stabilisce che: “lo stato di emergenza dichiarato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;

VISTO l'art.67-ter, co.2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, il quale stabilisce che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente per la città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone altresì le relative funzioni e compiti istituzionali;

VISTO il D.L. 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 26 aprile 2013 n. 97, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 comma 1 L. 24 giugno 2013 n. 71;

VISTA l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 9 e del 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, dal Ministro per la Coesione Territoriale, dal Presidente della Regione Abruzzo, dai Presidenti della Provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal Coordinatore dei Sindaci dei Comuni del Cratere;

RICHIAMATO l'atto di nomina del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della citata Intesa del 9 e del 10 agosto 2012;

VISTO il DPCM del 11 febbraio 2022 recante la proroga di incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale sino alla data del 31 dicembre 2022;

VISTO il decreto del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere n. 10 del 30/12/2021 con cui è stato prorogato l'incarico di Dirigente dell'Area Tecnica e della Programmazione all'Ing. Francesco Mattucci fino al 31/12/2022;



VISTO l'art 11 co. 5 del Decreto-Legge 19 giugno 2015, n. 78 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2015, n. 125 (in S.O. n. 49, relativo alla G.U. 14/08/2015, n. 188);

RICHIAMATA la circolare USRC n. 3 del 24 ottobre 2016 sulle “Modalità di liquidazione degli Stati di Avanzamento dei Lavori per gli interventi di ricostruzione privata nei “centri storici” dei comuni del cratere (art. 13 decreto USRC 01/2014)” con la quale veniva disciplinato che ai fini dell’erogazione del contributo concesso, le richieste di liquidazione dei SAL intermedi potevano essere presentate fino a concorrenza del 85% dell’importo lavori ammesso a contributo.

RICHIAMATA la circolare USRC n. 12 del 31 luglio 2019 su “Misure urgenti e provvisorie atte a garantire la rapida definizione dei pagamenti riferiti agli Stati di Avanzamento dei Lavori all’esito della sospensione dell’efficacia della determina n. 291 del 15 maggio 2019”;

RICHIAMATA la circolare USRC n. 13 del 1 agosto 2019 su “Procedura per l’individuazione degli Stati di Avanzamento dei Lavori per gli interventi di ricostruzione privata nei “centri storici” dei comuni del cratere da sottoporre a controllo a campione in applicazione dell’art. 11, co. 5 bis della Legge 6 agosto 2015, n. 125, conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 e della circolare USRC 12 del 31/07/2019”;

RICHIAMATA la circolare USRC n. 16 del 7 dicembre 2022 su “Semplificazione dei procedimenti istruttori finalizzati all’erogazione degli Stati Avanzamento Lavori e introduzione di misure volte ad agevolare la liquidazione dei lavori relativi ai SAL Finali per istanze di contributo di cui al Decreto USRC 01/2014” che ha altresì abrogato la circolare USRC n. 3 del 24 ottobre 2016

CONSIDERATA la necessità di snellire le attuali procedure amministrative, di armonizzare le circolari e le indicazioni operative emanate nel tempo e agevolare gli operatori economici gravati dallo straordinario incremento dei prezzi e della particolare congiuntura economica

SENTITO il Titolare dell’Ufficio Speciale

Si emana la seguente circolare

Art. 1

Definizione dell’importo residuo per il SAL Finale

1. Ai fini dell’erogazione del contributo concesso, le richieste di liquidazione dei SAL intermedi possono essere presentate **fino a concorrenza del 90%** dell’importo lavori ammesso a contributo.
2. Qualora sia stato presentato un SAL intermedio fino a concorrenza dell’85% dell’importo ammesso a contributo, è possibile presentare un ulteriore stato avanzamento lavori intermedio, prima della presentazione del SAL Finale, nei limiti di quanto indicato al co. 1 del presente articolo

**Il Dirigente dell’Area Tecnica
e della Programmazione**

Ing. Francesco Mattucci